

Sanremo 2017, vince Francesco Gabbani, seconda Fiorella Mannoia, terzo Eraldo Meta

Data: 2 dicembre 2017 | Autore: Redazione



SANREMO, 12 FEBBRAIO- Con l'accattivante Occidentali's Karma Francesco Gabbani vince il Festival di Sanremo. Il cantante toscano, un anno fa primo tra le Nuove Proposte con Amen, batte in finale la generosa Fiorella Mannoia, seconda con Che sia benedetta e premio della sala stampa Lucio Dalla e Bardotti per il miglior testo, e la rivelazione di questa edizione, Eraldo Meta, con Vietato morire, che si aggiudica anche il premio della Critica.[MORE]

Il duetto virtuale tra Zucchero e Luciano Pavarotti sulle note di Miserere chiude idealmente, sul filo dell'emozione, un festival che si era aperto con l'omaggio di Tiziano Ferro a Luigi Tenco. La standing ovation del pubblico e la commozione sul volto del bluesman - per la prima volta superospite 'internazionale', a far pace con un evento che non l'ha mai premiato - suggellano una performance destinata a restare nella storia di questa edizione. A segnare la finale, anche la presenza all'Ariston di Maurizio Crozza che, non più 'protetto' dal videocollegamento, fa irruzione in teatro e ha dei nei panni del senatore Antonio Razzi, una delle sue maschere cult.

Torna anche Geppi Cucciari che scuote il festival schierandosi con la sindaca di Roma Virginia Raggi contro il titolo sessista di Libero ("Je suis patata bollente") e invocando la verità sul caso Regeni ("Dopo un anno non abbiamo ancora capito perché è morto"). <

Crozza-Razzi ironizza su Trump ("E' l'unico che mantiene le promesse, lascia stare che sono promesse del cazzo, ma le mantiene. Conosce 77 parole, di cui tre sono Ku klux klan. Il muro con il

Messico? Fa bene, hai mai provato il loro cibo?"), sgrida Maria de Filippi porgendole una banconota da 10 euro ("non puoi lavorare aggratis, è diseducativo per i bambini"), anche lui la bacia e bacchetta Carlo Conti che anticipa le battute nello sketch 'a margine'. Poi, tolti parrucca, baffi e occhiali, torna se stesso e ringrazia il dg Rai Antonio Campo Dall'Orto che applaude in platea: "Quando non ero nessuno, mi chiamò a La7. Senza di lui ora non sarei qui". E nel festival delle larghissime intese, Conti ringrazia Discovery per la liberatoria concessa all'attore.

Se 'queen Mary', stasera in abito nero con piccoli specchi e poi in lungo chiaro con piume, ancora una volta evita le scale "per rispetto al festival e non guardarmi solo i piedi", il sempre impeccabile 're Carlo', chissà se per l'emozione dell'annunciato addio a Sanremo, si concede un piccolo inciampo quando si sovrappone a Maria nel lancio di Marco Masini.

Gli eroi di tutti i giorni stasera sono carabinieri e poliziotti che ogni giorno vivono con impegno e passione la missione al servizio degli altri. Ma anche i militari impegnati per la sicurezza e la pace in Italia e all'estero ai quali rende omaggio la ministra della Difesa Roberta Pinotti, in platea.

In quota 'bellezze al mare', dopo le figlie, nipoti e mogli di, stasera tocca alla fidanzata di Vincent Cassel, la bellissima modella Tina Kunakey Di Vita di origini siciliane da parte di madre, che intona Non ho l'età. Torna il sogno di Studio Uno con Diana del Bufalo, Giusy Buscemi e Alessandra Mastronardi, protagoniste della fiction sul leggendario varietà della Rai che andrà in onda il 13 e 14 febbraio.

L'Ariston balla con Alvaro Soler e accoglie anche Rita Pavone, premiata per una carriera più che cinquantennale, che canta 'Cuore', ed Enrico Montesano, che rievoca i tempi in cui si tornava a casa dal lavoro per seguire il festival e cantare, "mentre oggi se canta poco perché non c'è più lavoro".

Toccante, nel prologo della serata, l'esibizione dei Ladri di carrozzelle, la band nata 28 anni fa e formata da giovani con diverse abilità, che dedicano l'inno 'Stravedo per la vita' all'ex componente Piero Petrucco, suicida pochi giorni fa. E' tempo dei saluti finali. Carlo Conti fa 'I migliori anni' ed elenca gli 'io che'. "Io che Maria e Carlo, Carlo e Maria, io che non posso più fare due passi perché tutti mi chiedono il portachiavi... Io che sono figlio unico, finalmente ho trovato una sorella". Risponde Maria: "Grazie, anche per me sei un fratello, ti voglio bene. E voglio ringraziare la Rai: ho scoperto che in un'azienda di Stato lavorano tanti professionisti e con tanta vera professionalità". (Ansa)